Anno LI N. 7
IMOLA
14 Febbraio 1948
Redazione: Via Cavour, 53
Abbonamento annuo L. 800
» sostenitore » 250
» benefattore » 1000
Versamento in abbonamento postale Gruppo II
Una copia L. 12

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Ancora sangue proletario in terra di Puglia

I sicari dell'agraria si rimettono all'opera. Ma non siamo più nel 1921. Oggi, così quel che costi, le classe lavoratrice è decisa a conseguire quelle riforme di struttura che devono sostanzialmente modificare la società attuale.

Vada la nostra solidarietà alle vittime e ai fratelli pugliesi.

CONTRADDITTORIO

Ha detto De Gasperi: «Questa volta non ci sono vie di mezzo; non esistono posizioni di ricerca; la lotta va affrontata in pieno accettandone anche le conseguenze».

Bravo! c'è in questa parole una gran paura, ma nel medesimo tempo un gran coraggio.

Il coraggio della paura!

Ma, santo Iddio, paura di che? Che dovrà mai succedere?

La lotta elettorale sarà come le altre; forse un po' più acerba, ma contenuta nei limiti della legalità; a meno che gli organi statali, manovrati dalla democrazia cristiana, con l'ausilio saragatiano e repubblicano, non abbiano voglia di provocarci e di alimentare disordini per rafforzare i risultati della consultazione popolare. Parrebbe di sì, stando ai preparativi e alla mobilitazione poliziesca.

Ma noi rimaniamo perfettamente tranquilli, consci della nostra forza e del nostro buon diritto.

Siamo dei rivoluzionari siffatti che chiediamo nell'altro che l'applicazione integrale della Carta Costituzionale elaborata dall'Assemblea Costituente, più alcune riforme di struttura che, se non fanno dormire tranquilli i sonni a qualche reazionario, sono nell'ordine naturale delle cose e mirano all'interesse non solo delle categorie lavoratrici ma anche della economia nazionale.

Più patriotti di così si muore!

De Gasperi dice che è pronto ad accettare le conseguenze della lotta. E' logico. E' inutile dirlo. Anche noi siamo pronti ad accettare le conseguenze di una eventuale sconfitta, cioè ad accettare il responso delle urne, impegnandoci, fino da ora, in tal caso, a fare opera di critica forte, energica, ma nella piena legalità democratica.

Naturalmente speriamo di vincere, e lavoriamo per vincere; ma non minacciamo nessuna preventivamente nella speranza di un insuccesso.

Ha Gasperi ci ha dato, con le sue dichiarazioni, una grande soddisfazione. Ha detto, come diciamo noi, che non ci sono vie di mezzo. Ha sconfessato cioè, o almeno svalorizzato, il lavorio di Saragat e di Pacciardi per creare la terza via, la terza forza.

Poveretti, capiterà a questi due quel che capitò all'asino di Buridano, il quale non decidendosi a mangiare né a destra né a sinistra finì col morir di fame.

Con noi, con noi, dovevano venire. Forse lo sanno anch'essi; forse ne sono pentiti; ma resistono per punto d'onore, non ostante vedano in casa loro continue defezioni che minacciano di far crollare l'edificio. Rimarranno sotto le macerie. A noi dispiace, perchè li avremmo accolti con gioia nella nostra grande famiglia, che sarebbe anche la loro per origine e tradizione.

Chissà! Noi speriamo sempre in un rinascimento, specie quando vedranno crescere la valanga del Fronte, che sta assumendo proporzioni gigantesche e insperate.

* * *

Ha detto Saragat che Scelba è sempre stato un buon democratico e repubblicano. Ma lasciamo andare. Quando si è per la china dell'adulazione non vi sono più limiti.

Ha detto piuttosto che «noi dobbiamo puntare sulla organizzazione dell'Europa occidentale».

Ohè! è un compromesso che può anche essere uno squillo di guerra.

Aderire alla politica dei blocchi di potenze, di qualunque tipo, vuol dire firmare una cambiale che andrà poi domiamarle scontata.

Finchè si dice che dobbiamo avere simpatie per gli americani perchè essi mandano commestibili e combustibili e che dobbiamo ringraziarli, pazienza. Un grazie possiamo dirlo un che noi, soggiungendo però:

1° che molto di quel che ci danno lo paghiamo;

2° che quel che ci mandano è il frutto della imprevidibile necessità di quel Paese il quale soffre della grave malattia della sovraproduzione;

3° che quel che ci mandano è una piccolissima porzione di quanto essi ci hanno distrutto un po' per ragioni di guerra, ma in gran parte in modo indiscriminato e per ere sia di carattere guerresco.

Ma, dicevamo, fino a un grazie di cuore arriviamo anche noi, come siamo pronti a ringraziare chi anche sia disposto ad aiutarci, per quella mutua solidarietà che dovrebbe legare i popoli civili fra loro, purchè non si chiedano atti di umiliazione in grande, come era in piccolo la famosa sporta del duce e purchè — e questo è il punto centrale — non si pretenda di legarci al carro delle mene imperialistiche anglo-sassoni.

America e Inghilterra, prese dal panico di un inesistente imperialismo sovietico e dalla brama di possedere tutti gli sbocchi commerciali, pare che stiano organizzando una specie di guerra santa contro quei popoli che hanno avuto il torto di darsi ordinamenti a sfondo socialista.

Finchè bere la Francia, paese in cui la democrazia sta per essere sommersa; finchè bere il Benelux, cioè Belgio, Olanda e Lussemburgo, paesi in cui esistenza è legata al pane anglo-sassone, si può spiegare. Ma che l'Italia debba entrare in questa orbita pericolosa, è incomprensibile e sarà nostro compito impedirlo con tutte le forze di cui disponiamo.

Noi dobbiamo imitare gli intelligentissimi e civilissimi paesi scandinavi i quali, con la Svezia in testa, hanno dichiarato la loro assoluta neutralità.

Amici con tutti, per non essere nemici di alcuno.

Apriamo quindi relazioni economiche con tutti; stipuliamo accordi commerciali; aiutiamoci a vicenda; lasciamo che ogni paese abbia quel governo che vuole; non mettiamo il naso in casa d'altri!

Così facendo, manterremo fede, caro Pacciardi, alle nobili idealità mazziniane. Così facendo, caro Saragat, fornirà del vero socialismo, di quello il più democratico. Purchè tu non lo voglia tanto democratico da farlo addirittura scomparire. E se continui a puntare sul occidente, punterai contro la civiltà per la barbarie; sicuro, per la barbarie, perchè la guerra che ne verrebbe sarebbe barbarie, e di quella decisiva!

Ad ogni modo tu hai scelta la tua strada; noi abbiamo scelto la nostra. La nostra conduce alla pace; la tua può condurre alla guerra.

Pensaci; e poi mi dirai chi di noi rimane più fedele ai comandamenti del Socialismo.

SILVIO ALVISI

Fronte Democratico Popolare

DOMENICA 15 c. m. alle ore 15 in Piazza Matteotti avrà luogo una ***manifestazione per la Costituzione del Fronte.***

La cittadinanza e la popolazione della zona imolese sono invitate ad intervenire.

Gioventù battagliera

al Congresso di Genova

Fra le grandi assisi del popolo e della classe lavoratrice italiana, che restano memorabili nella storia della Patria, non mancherà certamente un giorno quella che è oggi l'assise di tutte le forze democratiche della nazione e cioè il *Fronte Popolare* per la pace, la democrazia, la libertà, le quali riunite in questa grandiosa associazione mirano a dare alla nazione l'indirizzo esatto perchè questa nostra Patria si avvii finalmente verso una società migliore ove la giustizia sociale e la democrazia siano la guida dei futuri destini del proletariato italiano.

In questa grandiosa associazione, non si può mettere in secondo piano l'opera attiva e fattiva di contributo portato dalla gioventù italiana, la quale dopo avere versato il proprio sangue sulle montagne, dopo avere validamente partecipato alla lotta del 2 Giugno per instaurare in Italia una repubblica democratica, oggi è nuovamente in prima fila perchè quegli ideali per cui combatté siano finalmente realizzati con la cacciata della decrepita borghesia dal governo della cosa pubblica sostituendo ad essa una nuova classe dirigente.

Ed ecco che diviene significativa la convocazione del congresso delle forze giovanili del lavoro e della produzione tenuta in Genova domenica 8 febbraio, congresso ove la gioventù democratica italiana, dando la sua adesione morale e materiale al Fronte Popolare, ha ampiamente discusso (in sede di congresso quelli che sono i bisogni a cui è sottoposta questa gioventù auspicando la realizzazione di quelle riforme che potrebbero liberarla dall'incubo della fame e della disoccupazione.

Il congresso di Genova ha trovato riunita attorno a sè quella stessa gioventù che nel periodo della lotta clandestina lasciando a parte le differenziazioni di partito si unì nella lotta contro il comune nemico ed ora è nuovamente disposta per l'interesse della nazione a dimenticare le piccole diversità di vedute pur di riunirsi compatta sotto una unica bandiera affinchè la democrazia e la indipendenza nazionale così duramente conquistate non abbiano ad essere minacciate da un governo che agisce contro gli interessi nazionali pur di salvaguardare quelli di gruppi capitalistici fomentatori di odi e di guerre.

Uniamoci e lottiamo uniti, o Giovani, sotto l'insegna delle gloriose avanguardie Garibaldine affinchè si apra finalmente dinanzi ai nostri occhi una nuova società ove la concordia e la fratellanza regnino fra gli uomini liberi in una terra libera.

gerse

AL CIRCOLO SOCIALISTA

IMOLA

DOMENICA 15 c. m.

SOLITI

TRATTENIMENTI DANZANTI

Orchestra MIO MAO JAZZ

SABATO 21 c. m.

VEGLIA SOCIALE

SCELTA ORCHESTRA

MAZURKE - VALZER - POLKE

PROPAGANDA

Il compagno prof. Alvisi, per spiegare le genesi e le finalità del Fronte democratico popolare, tenne un discorso a Mordano la sera del 5 febbraio nella sala consiliare gentilissima; un altro a Castel Bolognese, presente tutta la cittadinanza e in contraddittorio cortese col repubblicano prof. Billi; un altro a Sasso Morelli venerdì scorso nel salone della Casa del Popolo, dove era convenuta in folla la massa lavoratrice della zona.

LUNEDÌ CULTURALI

CONFERENZA TABANELLI

L'ala del natio loco e la solerzia dei conferenzieri hanno richiamato, lunedì scorso, al nostro Circolo una folla strabocchevole, ansiosa di conoscere sia pure per sommi capi e attraverso una rapida sintesi, le vicende liete e liete della nostra città attraverso i tempi.

Tabanelli, che per oltre vent'anni, a fianco di Romeo Galli, ha potuto vivere nell'ambiente il più adatto per compulsare documenti e memorie, non ha certamente deluso la grande aspettativa.

E' apparsa dalla sua esposizione la importanza storica che Imola ebbe in ogni tempo, tenendo sempre un ruolo di primo piano nella Romagna, sia ai tempi romani come a quelli longobardi, per sommergersi quasi durante il buio feudalismo e risorgere poi come libero e privilegiato Comune. E Tabanelli ha illustrato tutti i lati della lontana vita comunale anche dal punto di vista della organizzazione economica e sociale, con profonda competenza e semplicità di esposizione. Purtroppo il libero Comune soggiacque poi a varie Signorie, fino a che per la politica energica ed accentratrice di Giulio II, a principio del 1500, passò stabilmente a far parte dei domini della Chiesa. Da allora la storia d'Imola non presentò gran che di importante, fino a quando anch'essa accolse le idee nuove della seconda metà del 1700 e della Rivoluzione Francese.

Ebbe Imola la dominazione francese e napoleonica, ricadde sotto quella papale, partecipò alle lotte e alle guerre del Risorgimento con suoi uomini migliori ed entrò nel quadro della unificazione nazionale.

Nella terza Italia Imola giocò sempre e giocò tuttora la sua brava carta democratica e patriottica gelosa del suo nobile passato e protesa verso un luminoso avvenire.

La conferenza, durata oltre un'ora e mezzo, fu alla fine salutata da una prolungata ovazione.

A Tabanelli i ringraziamenti vivissimi della Commissione preposta alla organizzazione dei lunedì culturali.

P.S.I. Sezione ANDREA COSTA

IMOLA

LUNEDÌ, 16 febbraio, alle ore 20,30 precise, il compagno

ENZO MUZII

parlerà - nella Sede del Circolo Socialista - sul tema:

Problemi di una nuova cultura.

Compagni e cittadini sono invitati.

La congiura dei... pugnalatori

(Commedia in un atto, ma in due tempi: I° tempo in una osteria; II° tempo in una casa privata, giù di mano, quartier generale di una cricca di anime perdute, che normalmente sputano veleno consumandosi il fiele e si divorano dalla rabbia per essere dei semplici numeri, solo dei numeri, e, per giunta, odiatissimi da tutto il paese).

Assume la presidenza uno che evidentemente è il capo riconosciuto per la sua particolare astuzia cattiveria.

Vi è nel gruppo un tipo di dissidente, dissidente perchè meno feroce degli altri e perchè senza il richiamo di vecchie amicizie.

Per tranquillare costui, il presidente promette che l'attacco sarà, come al solito, anonimo. E soggiunge: «Non vedete, fratelli, quanto assurgo grande la Imola il Partito Socialista" Non se vedete la rovina, non cataste il colpo infertogli e che riteneremo mortale? C'è un mezzo solo per colpirlo a morte, pugnalare il prof. Silvio Alvisi con una efficace compagna denigratoria».

Uno (chiameremo Tizio quel dissidente meno inumano). Ma quali elementi pensiamo avere? E' un poi stanchi, nel partito gode considerazione, non fu mai fascista...

Presa: Tuci, fedifrago; che è ciò? Non ci sono, contro di lui, le vecchie accuse di certi fatti accaduti nel 1920 quando egli era direttore della Squilla a Bologna?

Tizio: Ma non ricordate che il prof. Alvisi smentì categoricamente l'anno scorso tutte quelle accuse, dimostrandole false, e che nessuno ribatte più, di fronte alla evidenza dei fatti?

Presa: Non importa. Conviene insistere. La gente è dimenticona. Poi si aggiunge qualche cosa d'altro. Ho, per esempio, una informazione fresca, fresca, di fonte femminina, che il professore si sarebbe trovato in imbarazzo circa una domanda rivoltagli dal compagno Borghese durante una conferenza di costui. Bisogna insinuare che l'Alvisi non fu un eroe come noi, che non partecipò mai ad azioni clandestine, che fu un pavido, ecc. ecc.

Tizio: Sentite, fratelli, volete voi mettervi per questa strada? Non temete le ritorsioni? Se c'è fra noi qualcuno che veramente lottato e sofferto (e questo l'Alvisi ha sempre apertamente riconosciuto e apprezzato), ve ne sono altri che in quanto a fascismo hanno la coscienza sporca. Tu, per es., caro Presidente, non hai brigato per entrare nel fascio perchè non ti volevano? Via, lasciamo andare questa strada, che è pericolosa. E poi Alvisi ha sempre e unanimemente dichiarato che non ha partecipato al lavoro clandestino se non in minima parte, egli non ha mai usurato pane da eroe, ha conservato intatta la sua fede, non si è mai iscritto al fascio, ha avuto non ad campo professionale ed anche non poliziesche, ha fatto nell'insegnamento (ed ha in un parente che lo può testimoniare) propaganda accorta ed efficace contro il regime fascista. Alcuni di voi qui presenti lo hanno fino a veri difizio e usanzato anche troppo. Lasciamo gli fece per quelle altre elezioni una biasimiera biografia. Siete quindi compromessi. Perciò non posso assumermi la responsabilità...

(A questo punto una grugnata di pugni viene scaricata sulla testa di Tizio, il quale malcontento deve cedere, colpevole di essere sufficientemente ragionevole fra quelle bestie inferocite)

Presa: Fratelli! Chi fa l'articolo contro Alvisi? Io no, perchè sono quasi analfabeta; tu no, che sei troppo melifluo e ci metteresti dell'eccessivo romanticismo; tu no, perchè sai che effettivamente Alvisi rimase iscritto in Bologna al Partito Socialista unitario fino a tutto il 1924, perciò aveva ragione Borghese di rivolgergli quella domanda.

Sempronio (uno dei più anziani). Io no, perchè conoscendo Alvisi da oltre quarantanni non me la sento di attaccare uno che tutti conoscono come fondamentalmente buono e galantuomo.

Presa: Eppure Pertusola ci suole, non tanto per colpire Alvisi quanto per il nobile scopo di indebolire in Imola l'odiato partito socialista. Non siamo noi ora il servizio dei denigratori del medesimo? Animo, avanti qualcuno!

(Dal fondo della sala uno che sa scrivere e che fino allora aveva taciuto e mordicchiato, rompe gli indugi ed esclama. Io farò, io!).

(Un coro e un respiro di sollievo escono dai petti di tutti i congiurati).

(In un angolo il più furbo, che ha il dono di nascere di seminar zizzania e discordia dovunque capiti, si frega le mani compiaciuto).

Cala la tela

CARLO GOLDONI
minor

ATTI DELLA FEDERAZIONE

COMUNICATO

Venerdì 6 febbraio si è riunito il Consiglio Direttivo della Federazione Bolognese del P.S.I. con la partecipazione della quasi totalità dei membri. Durante la riunione sono stati trattati importanti problemi di ordine politico e organizzativo.

Sono stati eletti a membri del Consiglio Nazionale del Partito, i compagni Giusto Tolloy, Giorgio Veronesi, Gianguido Borghese.

E' stato deciso inoltre di convocare un Congresso Provinciale straordinario per la designazione dei candidati nelle prossime elezioni per il Parlamento e per il Senato.

Il compagno Clovodeo Bonazzi ha svolto poi la relazione sindacale.

I lavori sono terminati con l'approvazione di un ordine del giorno di solidarietà per i lavoratori della Barbieri e Burzi e con l'ordine del giorno seguente:

«*Il Consiglio Direttivo della Federazione Provinciale Bolognese del P.S.I. riunito il 6 febbraio 1948*

«*Prende atto dei risultati del XXVI° Congresso Nazionale del Partito e si impegna a dare completa attuazione ai suoi deliberati;*

«*Constata con compiacimento che i risultati di tale XXVI° Congresso Nazionale segnano il trionfo sul piano nazionale della linea e della tattica politica che hanno ispirato la Federazione Bolognese nella sua azione;*

«*Rafferma al compagno Giusto Tolloy la propria fiducia nella sua azione politica ed organizzativa facendo voti perchè egli assuma al suo posto di Responsabile Regionale*».

CONVEGNI DELLA MONTAGNA

Al fine di poter impostare un serio e concreto lavoro sul confronto della nostra zona di montagna, la più povera per le condizioni agricole e la più bersagliata dall'ultima guerra, la nostra Federazione ha organizzato nei giorni 1 e 8 febbraio dei convegni di zona in diverse località anche per avere la possibilità di raccogliere dati precisi sulle condizioni e le aspirazioni di quella popolazione.

Vari comuni, abbisognano al lavoro dei convegni, hanno partecipato di una zona prevalentemente socialista quella zona ancora troppo sopraffatta alle mene delle parrocchie; ed anche questa sarà da dare certamente, intensificandola, buoni risultati.

A Porretta, dopo i lavori del convegno, il compagno Alpi della Federazione ha parlato alla cittadinanza del Fronte Democratico nato per esigenza di popolo alla ricerca di quei postulati che sono la base della vita democratica.

A *Castiglione dei Pepoli*, dopo una efficace convegno di studio e di lavoro nella mattinata, ha avuto luogo un pubblico comizio.

La compagna Teresa Borghese ha parlato alle donne della pace in riferimento della costituzione del Fronte Democratico. Quindi il compagno Guidi Ottorino, lavoratore fra i lavoratori, ha sollevato l'entusiasmo dei presenti con la sua parola facile, piana e convincente.

A *Vergato*, dopo il convegno diretto dal compagno Di Spirito, la compagna Prof. Sonja Samale ha parlato alla cittadinanza con la sua fede giovanile e con l'entusiasmo della sua grande fede.

* * *

Domenica 8 febbraio sono proseguiti i lavori negli altri centri stabiliti e dappertutto oltre il lavoro concreto dei convegni si è potuto verificare il sano entusiasmo per i nostri propagandisti nei pubblici comizi.

A *Sasso Marconi* era il compagno Panaro Armando e la riunione del convegno si è svolta in un senso di profonda comprensione e collaborazione per lo sforzo che il Partito fa a vantaggio della montagna, nella certezza che questa iniziativa darà quei risultati che tutte quelle popolazioni attendono da tempo.

A *Fontanelice* dopo i lavori presenziati dai compagni Masolani e Campagnoli dell'Unione Imolese, sempre attivi e pronti ad ogni appello del Partito, ha parlato nel pubblico comizio, suscitando l'entusiasmo dei numerosi presenti, il compagno Vernesi Segretario della Federazione, che ha trattenuto l'importanza del Fronte nell'interesse del Paese con la sua parola viva e piana.

A *Monterenzio* erano presenti al convegno la compagna Nardi ed il compagno Salmi accompagnati dal responsabile della zona compagno V. Martini. Era pure presente il Sindaco di Monterenzio, Trattati i problemi locali sono stati trattati i nuovi quadri della Sezione di Monterenzio.

Nel pomeriggio a Riaso prima, a Ca' di Bazzone poi, la compagna Nardi Adelita parlava a quella popolazione con la sua profonda fede e la sua parola persuasiva suscitava unanime attenzione e vivo entusiasmo.

A *Liceno* con la presenza dei compagni Di Scanno e Gaudi ha avuto luogo il convegno. Successivamente i due compagni [illegible]

ADUNANZA

della Sezione Socialista d'Imola

Per Giovedì, 19 c. m., alle ore 20, è indetta una adunanza straordinaria della Sezione per

URGENTI COMUNICAZIONI

Nessun compagno manchi.

a coronamento del loro lavoro hanno partecipato a Monghidoro ad una riunione per la riorganizzazione di quella Sezione.

Questo il risultato dei lavori. Ora la Federazione studierà un piano di concreta soluzione dei problemi proposti, spesso nessuno ed urgenti per impostare le soluzioni ha provveduto pure ad inviare il più ampio possibile nostri propagandisti per dimostrare a quella popolazione di lavoratori, i più poveri ed i più oscuri, come il Partito Socialista Italiano sia con loro per la ricostruzione, la soluzione di quella gente e la soluzione di quei problemi.

CONVOCAZIONE

del Congresso Provinciale Straordinario

A norma di Statuto è convocato per il 22 c. m. alle ore 9 nel Salone del Quadrato, Piazza Caldesi 2 3°, il Congresso Provinciale Straordinario per la designazione dei candidati al Parlamento Nazionale ed al Senato.

Le Sezioni provvedano un delegato per ogni duecento iscritti o frazione di duecento.

Ogni delegato dovrà essere munito di una delega rilasciata dal Segretario di Sezione e della tessera del Partito.

Avete ricevuto circolari dettagliate con apposite circolari, invitate i Segretari di Sezione dovranno attenersi alle norme contenute nella circolare n. 147.

BAMBINI DI SICILIA

Le Sezioni e famiglie compiacenti sono pregate di consegnare la documentazione [illegible]

lettere, fotografie, ecc. che richiederemo a suo tempo in vista della preparazione di un album dedicato all'iniziativa della nostra Federazione ed all'opera meritevole dei lavoratori bolognesi.

COMMISSIONE GIOVANILE

I compagni responsabili della Commissione di lavoro fra i giovani comunicano che il loro ufficio è aperto, a disposizione dei compagni, tutti i giorni dalle 18 alle 20.

UFFICIO LEGALE

Da questa settimana funzionerà in Federazione un Ufficio di consulenza legale gratuito.

L'Ufficio sarà aperto al pubblico ogni sabato dalle ore 17 alle 19. Tutti possono usufruirne.

NUOVE CARICHE

Si rammenta ai Segretari di Sezione che è indispensabile comunicare tempestivamente alla Federazione la composizione dei Comitati Esecutivi nuovamente eletti.

CIRCOLARE 133

A detta circolare diramata dal nostro Ufficio Lavoro di massa alcuni Segretari di Sezione Comunali non hanno ancora risposto. Lo facciano nel più breve tempo possibile. La stessa cosa riguarda per le Sezioni dell'U. S. B. ed i N. A. S.

BANDIERE ALLA SICILIA

La Sezione di Castel d'Argile offre la sua bandiera ai compagni di Sicilia.

Mancano alcune bandiere per giungere al numero corrispondente fissato dal Congresso Provinciale.

Si affrettino le Sezioni che desiderano fare atto di solidarietà.

Consiglio Comunale

La sera del giorno 11 e si è avuto luogo una Riunione straordinaria del Consiglio Comunale per la trattazione di molti e importanti oggetti all'ordine del giorno. Seguirà precisa cronaca e relazione.

Si è accesa una discussione circa la proposta della Giunta che il Comune d'Imola aderisca alla Lega Nazionale dei Comuni democratici. Dopo una chiara ed efficace esposizione del Sindaco hanno parlato i Lavoro i consiglieri Nanni e prof. Alvisi, nostro Fiduciario e mente della sinistra democratiche. Il consigliere Ing. Cacciari, dopo aver manifestato alcune dubbie e chiarite chiarimenti sulle reali conseguenze della Lega si è astenuto dal voto. La proposta passata di voti, è stata approvata dalla maggioranza del Consiglio.

CRONACA SINDACALE

Finalmente i conti per i disoccupati?

È noto che da mesi ormai la Segreteria della Camera del Lavoro invita la Commissione Disoccupati, della Commissione Governativa e che le pressanti sollecitazioni del Prof. Del Carlotta, ha sollecitato tutta la documentazione richiesta per avere un limite la presidenza di sopra 5 corsi per disoccupati, oltre ovviamente non Recinto del 5 Novembre scorso e per i quali il Governo ha detto di avere stanziato 2 miliardi.

Nonostante il vivo interessamento degli organismi citati presso l'U.N.R.R.A.-P.L.I., presso il Prefetto, presso la C.G.I.L. e presso il Ministero interessato i Corsi che dovevano avere inizio ai primi di gennaio non hanno ancora superato gli ostacoli della burocrazia.

La sola notizia che si è ripetuta, è sinistramente a... metà!

Infatti in data 9 febbraio l'Ispettorato dell'U.N.R.R.A.-P.L.I. informa la Camera del Lavoro che solo uno dei sette corsi è stato approvato... ma che l'autorizzazione per l'apertura è subordinata «a modifiche delle quali non si ha ancora notizia».

È degnevole come sfratto, nel mondo dei sindacati, così pieno di sentito i problemi di ordine, che sono alla prese ogni giorno coi problemi dei paesi, di questi giovani reduci dal fascismo e dalla guerra i quali attendono di poter recuperare quella quadriennale che permette loro di trovare ad un lavoro proficuo.

Le lavoratrici imolesi al convegno delle forze femminili del lavoro

Ha avuto luogo domenica scorsa alla sala Farnese, a Bologna, il 1° Convegno delle forze femminili del lavoro organizzato dalla Commissione Femminile della Camera del Lavoro Provinciale.

Il Convegno era presieduto da Rina Picarelli del Comitato Direttivo della C.G.I.L.

Le lavoratrici imolesi erano largamente rappresentate dalle dirigenti delle seguenti categorie: Dipendenti Uffici-Osservanza Biancolla; Cartiere di Bologna, metallurgiche, tessili, chimiche, sartoriali, ortofrutticole, commerciali, U.P.I.M. e Magistrato Corporativo, operaiesi, cartolaie e dell'E.C.A.

Le nostre lavoratrici hanno portato ad esame con sì e formato alla Montagnola per portarle sul tavolo del Convegno, che ovviamente dovranno all'unità sindacale l'abolizione della legge sulla maternità, ecc.

Le tematiche politiche un cartello esposto dal Prefetto l'andamento del blocco delle paniere della Barbiere e Burzi.

Quarto elenco delle somme sottoscritte per i disoccupati

Cooperativa Mecitini L. 10.000, Dipendenti Ditta Rossi, 1.200, Dipendenti Ditta Sangiorgi Marcello, 2.500, Soci e dipendenti della Coop. Lavoratori Legno, 17.100, Mingotti Aldo e figlio Gonzo, 2.000, Ditta Cristofori Jolanda 2.000, Dipendenti Ditta Alberti, 7.450, Dipendenti Ditta Cadelli, 11.800, Dipendenti Fabbrica Aerei Benelli, 1.100, Alunni della Scuola Didattica Gov. - 1° Circolo, 41.622, Insegnanti della Scuola Didattica Gov. - 1° Circolo, 34.610, Alunni della Scuola Didattica Gov. - 2° Circolo 21.812, Insegnanti della Scuola Didattica Gov. - 2° Circolo, 34.107, Presidio Istituto Magistrale Governativo 600, Segretaria Istituto Magistrale Governativo, 450, Presidio Istituto Magistrale Governativo 2.700, Alunni Istituto Magistrale Governativo 2.334, Dipendenti Cooperativa Muratori Imola, 9.100, Personale Statale Prefettura 2.147.

ARTIGIANATO IMOLESE

1° elenco sottoscrizione per l'ASTELLI DISOCCUPATI

CATEGORIA ABBIGLIAMENTO

Meriani Balina L. 1000, Carletti Antonio 500, Carletti Valentina, 200, Pezzani Lorie, 100, Galassia Sara, 200, Martinelli Silvia, 900, Rasinelli Arturo, 500, Galamini Lina, 100, Zaccherini Anna, 100, Rattanelli Teresa, 100, Tarta Armando, 500, Turra Giuseppe, 500, Spadoni Gino, 500, Gottardi Pratino, 500, Manna Pasquale, 500.

CATEGORIA PRIMISTICO

Menarini Fabio L. 500, Conti Carlo, 250, Spada Sante, 250, Zauli Antonio 500, Tassoni Fiorino, 500, Conti Ettore, 500, Cortesi Luigi, 200.

LEGA FALEGNAMI

Tutti gli appartenenti alla Categoria Falegnami sono convocati all'assemblea che si terrà domenica 15 corr. alle ore 10 presso la Sezione della Camera del Lavoro. Ordine del giorno:

1) Relazione sul Convegno Provinciale.
2) Relazione Finanziaria. Il Verbe.

Denuncia bestiame e veicoli

Il Sindaco invita i proprietari a denunciare presso la sezione Tribuna del Comune entro il 28 marzo p. v.

1) Il bestiame proprio sia di proprietà (buoi, muli, tori, vacche, cavalli, vitelli, vitelle, cavalli, pecore, capre, maiali, asini e muli) necessario alla pari gli stessi lavorano, considerando per tali gli animali che si trovano in data 1 marzo fino a due anni, e sono e gli stessi fino a quattro quarantaq.

2) I veicoli a trazione animale e meccanica.

Avvisa inoltre che è in partecipazione per due settimane da oggi - esempio dalla presente - di aprire per l'anno in corso e che i contribuenti sono invitati a denunciare, entro le stesse scadenze di due settimane, ai sensi ovviamente ovviamente a presentare dei bestiami ed la corrispondente dichiarazione di sabato.

Nel periodo delle pubblicazione dovranno essere presentate, sotto pena di decadenza, le eventuali richieste di esclusione delle produzioni per motivi militari, invalidità, maternità.

Le unione ed inteiti denunce saranno benefici delle sanzioni di legge.

Adeguamento dei prezzi dell'acqua potabile

Il Comitato Provinciale dei Prezzi di Bologna, con riconoscimento nella riunione n. 40 del 12 Luglio 1947 del Consiglio Interamministrativo dei Prezzi, con provvedimento n. 2 in data 4 dicembre 1947 ne autorizzava ad applicare il moltiplicatore 11 per le tariffe acqua e di 5 per i diritti fissi e tale consistere rispetto alle tariffe in vigore al 31 dicembre 1942, e ciò decorrenza dal 1 novembre 1947.

In relazione a ciò le Aziende hanno provveduto ad aggiornare le proprie tariffe.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 42.650

Gruppo Ferroviarie Imolese plaudendo agli interventisti [illegible] 1.000

Nel 17° anniversario della morte di Giglioli Zoia (in Fabbrizio) la Vedova ed i figli ricordandola . . . 1.000

Albertini Dal Buono saluto la compagna Bagnoli augurandole guarigione alla salute . . . 20

Ferrari Bruno, Bonetti, Lupo, Lamberto, Dalmita, Speranza, Cupiani, Cobelluzzi, Bongelli per rinuncia di Spettanze al rimborso e contraccambio Stanzai i saluti a Lipparini Dante ed a Lamanna Nicola . . . 600

Antonini Luigi . . . 50

Anna Maria Quadrini Nino riceviti frasi amicizia e condoglianze di ritorno da borgo Tossignano infortunato al Monte . . . 700

Raccolta fatta dopo un'animata discussione nella casa di Giorgio infortunato al Monteuro . . . 200

Sono sempre noi con Pupia infortunato al Monteuro . . . 140

Fra comunisti e socialisti della frazione Sabbia amico incinerata . . . 1000

Fra amici a mezzo Fiala infortunato al Monteuro . . . 110

Avanzo incherata a mezzo Pundle infortunato al Monteuro . . . 70

A mezzo del Bono Albertina . . . 100

Fritsch Giuseppe . . . 50

Giovatori di migliana al Circolo Socialista complimentano vincita . . . 100

Viola, Dina, Mornaro e Fossi . . . 30

Zanardi Augusto augurando l'abbonamento, saluti la sorella ed il cognato residenti a New York . . . 200

Viola, Dina, Mornaro, Giovannini, Cervellati Armando . . . 40

Spiritoso incoraggiando i saluti ai compagni Liparesi Dante e Lamanna Nicola . . . 25

Ferrari Alberto . . . 50

A mezzo Del Bono Albertina residente: Dalla rimastanda vincita, ... Comunisti e Comunisti a mezzo Cadellari Domenico . . . 50

A mezzo Giovati . . . 50

Bendoni Leo . . . 100

Grelli Lino . . . 50

Ramengili Carlo . . . 100

Pengoli Domenico . . . 50

Baldassari Giuseppe . . . 50

Dosi Pietro . . . 50

Simonetti Lucchiarini, Montroni, Lippi e Bongiorgi (Gore) . . . 50

I Zamboni per un po' di antiche, Dina, Burnaiche, Campani, Zaccherini, Speranza e N. N. giusanda a lancia prima della Conferenza . . . 15

Sarzingi Mario . . . 100

Sperdati . . . 50

Avanzo incherata a S. Prospero: Lippi, Cipriani Montroni e Monchi . . . 70

Alcuni amici in gita a Tassignano a mezzo Calzamai infortunato al Monteuro . . . 50

5 no Menetti Sonnino Socialista . . . 300

Castel S. Pietro: Degli Esposti Ugo e Pasti Giuseppe . . . 300

Centri Bolognesi Savino Cino . . . 50

Ortolanoni: Alvisi Abramo . . . 100

Totale L. 50.371

SILVIO ALVISI, direttore responsabile

Imola, Cooperativa Tip. Ed. «Paolo Galeotti»

ORARIO DEI TRENI

Per BOLOGNA PARTE: [illegible]

Per RIMINI PARTE: [illegible]

Orario delle Autolinee

Per BOLOGNA parte 7 - 9.30 - 11 - 15
Per BOLOGNA parte 8 - 12.30 - 17
(Festivi la Domenica)

Per CASTELDEL parte 10.30 e 19 (solo i giorni 7 Novembre e 8 Novembre)

Per FIRENZUOLA parte 12 (solo a Lunedì - 4.15 e 19.15 (solo Martedì, Venerdì e Sabato)

Per MORANO parte 12 - 16

Per LUGO parte 12 - 18 (solo i giorni 5 - 6 novembre e Domenica)

Per CASTELPOLESINE parte 3.15 e 14.30 (solo i giorni 7 - 11.30 solo il Mercoledì e il Venerdì)

Per FINANZUOLA parte 8 (solo Lunedì - 6.15 e 19.30 (i Martedì, Venerdì e Sabato)

Per MORDANO parte 7.30 e 14.30

Per LUGO parte 6.30 e 13.30 (solo i giorni - 11 solo il Mercoledì)

Automobilisti!

Nuove disposizioni ordinano il controllo delle patenti di guida. A tale scopo rivolgetevi presso la Premiata Auto-Scuola FRANCESCHELLI VIA CARDOLI N. 24 che in poco tempo vi abriga le pratiche.

RONDELLI GIOVANNI

avvisa la sua affezionata e spettabile Clientela che dal 12 gennaio, ha trasferito il magazzino di LEGNA, CARBONI e PALI AGRICOLI

Riceve ordinazioni per consegna anche a domicilio a PREZZI IMBATTIBILI

A Porto Montanara - Ai dintorni di Borgo Rivalta Abitazione: Via F. ORSINI, 3 - Telef. 3-19

IMOLA

Prof. Dott. ROMEO GALLI

Chirurgo Primario Ospedale Civile

Visita per

CHIRURGIA GENERALE - GINECOLOGIA - TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA

PIAZZA DELLE CORE N. 3

Martedì - Giovedì - Sabato dalle 10.30 in poi

Prof. NICOLA TEDESCHI

DOCENTE E SPECIALISTA

IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

CURA DELLE VARICI

Riceve: Domenica e Martedì dalle 9 alle 12

IMOLA - VIA CAVOUR, 56 - IMOLA

Per appuntamenti rivolgersi al N. 141-0011 ore sole

GABINETTO SPECIALISTICO

per la cura delle

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

Dott. C. ROSSI Dott. D. PITANI

VIA EMILIA, 70 - Tel. 270

Tutti i giorni dalle 9 alle 12

Sabato d'aspetto speciale

Cronache di Imola nostra

Lodevole iniziativa

In Imola e nelle Frazioni sono stati affissi stamane manifesti che la cittadinanza ha il dovere di leggere e meditare perché si tratta di una lodevole iniziativa.

Ecco il testo:

DIREZIONE SCUOLE ELEMENTARI

In base alle norme sull'istituzione della Scuola Popolare per combattere l'analfabetismo, per completare l'istruzione elementare e per avviarle all'istruzione media e professionale si ripetono, quanto si raccomanda il nascere nuovo diversili, per il funzionamento, corso della durata di cinque mesi, gratuiti, diurni e serali, per giovani e adulti, nelle seguenti località: Imola, Pontinelli, S. Prospero, Sasso Morelli, Sesto Imolese e Zello.

Gli interessati che abbiano almeno compiuto il 12° anno d'età possono presentare domanda d'iscrizione presso le scuole elementari della località sopra indicate fino al 30 corr.

Agli alunni bisognosi saranno inoltre assegnati gratis di materiali mediante gratuita fornitura di libri e oggetti di cancelleria.

A coloro che superassero gli esami verranno rilasciati regolari certificati di studio.

Imola, 10 febbraio 1948

Conferenza del Dott. Canguesi (Cannone)

Giovedì 5 c. m. alle Casa del Popolo, alla presenza di intissime ed attente pubblico, il Dott. Canguesi di Forlì (già sottopalcoscenico sono alla cittadinanza) ha tenuto l'atteso conferenza sull'Inflazione.

Con brevità e parlando alla platea, l'oratore ha voluto stabilire quel concetto tanto comune che gente ignorante ha per essere illuminatori le loro esistenziale e descrivendo le trenta nocciole sulle quali l'inflazione rappresenta un efficace ed a volte unico mezzo di tragedia.

Quindici esperimento di questione, brillantissimo riuscito, ha corrosio il tanto disposto concorso.

Il Comitato Organizzatore, certo di rendere interprete del pubblico, invita un caloroso ringraziamento ed una arrivederci al simpatico oratore.

LUTTO SOCIALISTA

Cultiva stima di conoscenze, mentre tutti gratuitamente a trascorrere lietamente la giornata piena di sole, Esperino Bellini Angiolo, di anni 43, si recava a raccogliar legna lungo il fiume Santerno per e i suoi bambini ne-essere alla sera il conforto di un po' di fuoco.

Disgraziatamente l'imprudenza di una sfilza — non si sa come provocata — lo faceva in brandelli.

Lascia la moglie e due bambini nella più sconfinata miseria.

Il Bellini era iscritto al nostro Partito. La famiglia così duramente colpita accolga i sensi della nostra più fraterna solidarietà.

SUCCESSO DELLA BORBONI

alla Casa del Popolo

(c. r.) In una serata straordinaria il pubblico imolese ha potuto ammirare e gustare ai dati veramente eccezionali della compagnia che la rivista diretta da Bibbiena per presentare al pubblico il delicato Teatro Friedellismo.

Così è se si pensa a quale il lavoro rappresentato meritoriti ci a.

Silvestrine nasce quella di questa commedia, ma che riscaverne una spiccata analisi psicologica dei due principali protagonisti potendole della solidarietà specialmente ai immoralismi della vicenda e del suo attrito, ma a stabilirlo al fuoco della battuta sonale pentumiciale della scena vivida di sarà.

Ella è tutta un simbolo, non è altro che la voce della verità, che cantica un personaggio a persona e che porta al suo sfratto mistoriadulatio e pensamento.

Molti gli applausi del numeroso pubblico ma a scena aperta non ad ogni finale di atto.

Molti gli applausi che hanno premiato la bravura di tutti gli artisti e della Borboni in ispecie.

Ci auguriamo che la Direzione della Casa del Popolo, viste il successo del pubblico imolese, faccia sì che altri spettacoli simili possano essere rappresentati per l'edificazione del pubblico imolese.

Casa di riposo per inabili al lavoro

Famiglia Dalmonte per onorare la memoria di Aura Dalmonte, L. 500, Presutti Paolo e amici diberta, 215, Mazzotti Maria Grazia diberta, 100, Rizzolini Lucia nel suo anniversario della morte del padre, 100, Amelia Simoni Mantovani in memoria della nonetta Giovanna Valli, 100, Nel 12° anniversario della morte di Giglioli Zoia 100 Pellizzari la Vedova ed i figli ricordandola, 500.

Pro Colonia "A. Costa"

Nel 12° anniversario della morte di Giglioli Zoia (16 Febbraio) la Vedova ed i figli ricordandola, L. 500.

GIARDINO D'INFANZIA "R. GALLI"

Nel 12° anniversario della morte di Giglioli Zoia (16 Febbraio) la Vedova ed i figli ricordandola, L. 500.

RINGRAZIAMENTO

La Signora MARIA BERARDOLA MANCONELLA, ringraziamento per le premurose cure prestatele durante la sua degenza nella nuova Casa di cura «Valsalva» e ringrazia diversiso ringraziamento pubblicamente il Dott. Carlo Gualtieri, ostetrica Lo Zanetti, la Direzione e quanto l'hanno assistita in circostanze della nascita del suo piccolo Giovanni Gianfranco.

Le voci che la prima creatura nascesse alla vita, sia di buon auspicio per l'avvenire di quella Casa dove essa ha visto la prima volta.

2ª Fiera del Santerno

I CONCORSI ARTISTICI

La 2ª Fiera del Santerno, come è già gli annunciato, presente fin d'ora un interesse notevole sia per il numero di espositori, che si preannunzia numeroso, sia per le caratteristiche dei prodotti che verranno esposti, sia per la prigionesi che si intende dare alla presentazione del prodotto stesso.

In più, come è noto, il Comitato della Fiera, ha bandito tre concorsi di interesse internazionale, una predilezione alla manifestazione, gli altri inerenti nella manifestazione di Settembre.

Il primo Concorso è per un cartello murale nel quale parlano più sotto.

Si attribuisce molta importanza a questa iniziativa perché il cartello pubblicitario diversa, in un certo senso, per le sue qualità artistiche e l'originalità dei simboli, deve il tono alla Fiera.

Gli altri due concorsi sono: uno per i fotografi della regione con premi per L. 30.000, l'altro per gli artisti cesenatesi d'Italia con premi rispettivamente per il 1.° L. 10 e 5 per premioli di L. 40.000, L. 30.000, L. 10.000 e 3 3 premi a titolo onorario spese di L. 3.000 ciascuno.

Il concorso fotografico ha un tono suggestivo di carattere strettamente locale: vedute artistiche e caratteristiche della vecchia città. Una apposita commissione sceglierà le sei migliori fotografie le quali verranno premiate ciascuna con L. 15.000.

Il concorso per manifesti riguarda la promozione di un manifestile, con unica libertà di scelta del soggetto e del procedimento tecnico.

I bandi dei concorsi verranno resi pubblici e saranno comunicati alle organizzazioni interessate. Più precisamente verrà inviata alla Direzione della Fiera del Santerno in Imola.

Il Comitato della Fiera ha per compiti tutti i particolari organizzatori: quali le tariffe dei prodotti, l'assegnazione delle zone e dei chioschi ecc. Tutto lascia prevedere che il successo della seconda manifestazione supererà quella della scorsa anno ed al conseguimento di cui lavoro intelligentemente la Direzione la quale certamente avrà l'appoggio ed il consenso di tutta la cittadinanza.

Bando di concorso

per un cartello murale

1°. Il Comitato Organizzatore della 2ª Fiera del Santerno, che avrà luogo in Imola dal 26 Agosto al 5 Settembre 1948, bandisce un concorso a premio per un cartello murale.

2°. Il Comitato Organizzatore, allo scopo di indirizzare i concorrenti nell'elaborazione dei lavori, precisa che la Fiera del Santerno, nella sua 2ª edizione, ha lo scopo di incrementare e potenziare le attività produttive della zona imolese ed in particolare l'agricoltura, l'artigianato e la cooperazione.

3°. Alla gara possono partecipare tutti gli artisti ed amatori d'arte residenti nell'Emilia-Romagna.

4°. Il bozzetto delle dimensioni di cm. 20x30 non deve essere più di tre colori, tenuto il concorrente di usare quella tecnica che riterrà più opportuna.

5°. Ogni concorrente è libero di presentare un numero illimitato di lavori contrassegnandoli ognuno con un motto o pseudonimo; in busta chiusa, entro la quale, accanto, basta indicare — con all'esterno lo stesso motto del lavoro — dovrà contenere il cognome, nome e recapito dell'artista.

6°. Al bozzetto 1° classificato verrà assegnato un premio di L. 25.000 al 2° di L. 15.000, al 3° di L. 5.000.

7°. I bozzetti premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

8°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

9°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

10°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

11°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

12°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

13°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

14°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

15°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

16°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

17°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

18°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

19°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

20°. I bozzetti non premiati diventano esclusiva proprietà del Comitato Organizzatore il quale si riserva il diritto di portare modifiche e di eseguirlo nelle misure che riterrà più opportune.

Il basso Zini a Nizza

Apprendiamo da Le Patriote, quotidiano di Nizza, che in quel teatro municipale è stata rappresentata con grande successo e con cantanti tutti italiani la Forza del destino, nella quale l'amico cartesiano Giannetto Zini ha tenuto modo di fare apprezzare le sue eccellenti doti vocali e la sua accorata interpretazione, tanto da essere chiamato subito e tenuto figurò.

Rallegramenti di cuore al caro Zini e auguri di sempre migliore carriera.

Una conferenza per gli allevatori

Domenica 15 febbraio alla Casa del Popolo alle ore 10,30 sarà tenuta una conferenza sul tema: Come difendere delle malattie infettive della stalla.

Parlerà il Dott. Lorenzo Dignardi e sarà presente il Veterinario Provinciale Dott. Duca.

Il Consorzio Provinciale Allevatori, organizzatore della riunione, invita tutti gli allevatori ad intervenire.

Interruzione di transito

sulla strada Provinciale Montanara

Il Presidente della Deputazione Provinciale di Bologna informa che, dovendosi procedere, da parte del Comune di Imola, alla costruzione di fognature trasversali nella detta strada, in prossimità del capoluogo, il transito sulla Montanara rimarrà interrotto sino a nuovo avviso, dalla sua origine alla strada Comunale Cleta ed al Viale di circonvallazione Antonio Sella.

Appositi segnalamenti indicheranno le deviazioni da effettuare per la provenienza da Bologna e Rimini, e per quella da Codigoro dal Sud-Firenze.

CONCORSI

Fino al 5 aprile 1948 sono aperti pubblici concorsi per titoli scoperti e pratici al posto di Vice Direttore e di Medico Ginecologo Psichiatrico e S. Maria della Scalette di Imola. Gli interessati potranno richiedere copia del bando di concorso alla Direzione Generale dell'Amministrazione degli Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola.

Cooperativa Trasporti

I soci della Cooperativa Trasporti invitano alla Famiglia del Sig. MARTINI GIUSEPPE Ambulanza 6 3 e 4, [illegible]

Gli scrivono da

CASTEL S. PIETRO

Assemblea generale

Martedì 3 u. s. è stata tenuta l'Assemblea generale, molto numerosa come sempre, ma in particolare è è potuto entusiasmo ed essere per la presenza grande bandiera elettorale. Presiedeva il compagno Guido Arnaldo.

Il segretario Emiliani ha riferito circa l'ultimo Congresso Provinciale, mentre i compagni Degli Esposti Lodovico, Turbichia Ciro ed Alpi Lidio hanno parlato rispettivamente sull'organizzazione, su questioni amministrative, e sulla necessità che le donne prendano più parte alla vita del Partito.

* * *

Venerdì 6 u. s. il compagno Avv. Raul Coppolla ha tenuto un magnifico comizio al Cinema riempito di cittadini di ogni ceto, sull'argomento politicante Fronte Democratico popolare.

Riunizione brillante e profonda.

Ogni è stato spesso interrotto da applausi nutriti, ed alla fine gli è stata fatta una affettuosa ovazione.

* * *

Il compagno Degli Esposti Ugo di Cuoberto, mentre ringrazia tutti i compagni per gli affettuosi auguri nell'occasione del suo matrimonio, offre alla battaglia Lotto lire cento.

* * *

La locale Sezione del P. S. I. porge vivo ringraziamento e sentimenti ringraziamento all'operaio compatriota Dott. Carlo Gherardi, il quale si è meritatamente prodigato al fine di portare a rapido e definitivo guarigione il compagno Pasti Giuseppe, che personalmente ringrazia l'occasione per ringraziarli commosso ed indicibili grazie ed affetto.

BORGO TOSSIGNANO

Nella giornata del 7 c. m. in Borgo Tossignano sono state celebrate due matrimoni di nostri compagni: 1°) la compagna Pedri Ezra col Signor Topi Remo, entrambi di questo paese; 2°) il compagno Ricci C. colla Signorina Pirie di Galliè (Bologna).

Questa Sezione augura loro una felicità e lieta avvenire.

RAGNARA DI ROMAGNA

[illegible] il 5 febbraio u. s. è stato [illegible] dalla Sezione proposto per essere il Prof. [illegible] nella frazione [illegible].

[illegible] ad un [illegible] [illegible] di Imola [illegible] [illegible] [illegible]